

le NOTIZIE

■ LIGNANO Solidarietà per Amatrice



Dopo le tante iniziative solidali realizzate da un anno a questa parte, conclusesi con la proposizione dello spettacolo «Orcolat '76» di Simone Cristicchi lo scorso 2 agosto

all'Arena Alpe Adria, le associazioni di Lignano Sabbiadoro andranno in visita ad Amatrice per suggellare quella che è diventata una grande amicizia fra le due città e comunità. Per l'occasione verrà organizzato un tour di due giorni, il 2 e 3 settembre, che si concluderà con il concerto dei Bagliori di Luce, con la partecipazione straordinaria di Mogol.

■ CLAUIANO Madonna della Cintura

Domenica 3 settembre alle 10.45 a Clauiano sarà celebrata la Santa Messa solenne in occasione del Perdon della Madonna della Cintura con processione dalla chiesa alla piazza e ritorno, lungo le vie ornate di fiori e drappi.

■ BASSA FRIULANA Contributi per la sicurezza

È in arrivo, dall'Uti Agro Aquileiese, un aiuto finanziario per la realizzazione di sistemi di sicurezza nelle abitazioni. I residenti nei comuni di Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Campolongo-Tapogliano, Cervignano del Friuli, Chiopris-Viscone, Fiumicello, Palmanova, Ruda, Terzo di Aquileia, Torviscosa e Villa Vicentina potranno infatti richiedere, alle rispettive amministrazioni comunali, i fondi per l'installazione di sistemi antifurto, antirapina o antintrusione e di videosorveglianza, comprese anche porte e persiane blindate, grate e inferriate. «Anche a Palmanova sarà possibile fare richiesta per accedere a questi fondi. La sicurezza nelle proprie case è prioritaria e questa decisione dell'Uti, che si basa sul programma regionale sulla sicurezza 2017, ne è la conferma», commenta il sindaco Francesco Martines. «Il nostro è un territorio sicuro, in cui la qualità della vita è alta ma bisogna essere preparati per ogni eventuale situazione spiacevole». La spesa ammissibile deve essere tra i 1.000 e i 3.000 euro (iva inclusa). Il contributo che verrà erogato è pari alla metà di quanto speso (quindi tra i 500 e 1.500 euro). Saranno ammessi a contributo gli interventi realizzati (e pagati) dal 1 giugno al 31 ottobre 2017. Sul sito del Comune di Palmanova (www.comune.palmanova.ud.it) il bando e le istruzioni per la richiesta di contributo. A titolo esemplificativo rientrano tra gli interventi finanziabili: apposizione o sostituzione di grate e inferriate, installazione di porte blindate, sistemi di allarme, sistemi di videosorveglianza, vetri antisfondamento, ecc.

■ CERVIGNANO Ginnastica con il Cai

Anche quest'anno la sez. Cai di Cervignano organizza il Corso di ginnastica. Si terrà il martedì dalle 19 alle 20.15 e il venerdì dalle 20 alle 21.15 (da martedì 3 ottobre 2017 a venerdì 27 aprile 2018) presso nella palestra della Scuola media di Cervignano in via Udine. Le iscrizioni sono aperte dal 1° al 30 settembre alla sede Cai di via Garibaldi 18, il giovedì dalle ore 21 alle 22. Per ulteriori informazioni, tel. 340/5773489 (Lucia).

■ SAN GIORGIO DI NOGARO Jazz, poesia e arte a Villa Dora

Dopo le anteprime nel mese di agosto a Lignano e a Torreano di Martignacco, GLB Sound Jazz festival ritorna a San Giorgio di Nogaro, a Villa Dora, dal 1° al 3 settembre, mescolando jazz e poesia, innanzitutto, ma anche arte, fotografia, enogastronomia, conferenze e laboratori. Poesia, per San Giorgio di Nogaro, è sinonimo di Luciano Morandini. Saranno a lui dedicate la conferenza di apertura del festival, il concerto di Stefano Battaglia ed Elsa Martin (2 settembre), che nel loro progetto dedicato ai poeti friulani hanno voluto inserire anche delle liriche di Morandini, una cena con reading e anche la bella iniziativa notturna «A lume di poesia», nonché una mostra fotografica ricca di suoi ritratti. Il jazz vedrà protagonisti però anche altri ospiti del panorama regionale ed internazionale. Da Daniele Di Bonaventura e Pysz (1 settembre) al giovane ed interessante Irie Trio (1 settembre) fino alla bella voce di Letizia Felluga in trio (2 settembre). Tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito (il programma su www.glbsound.com/jazzfestival).

ACCORDO REGIONE-TERZO SETTORE: VOLONTARI AL FIANCO DEI BENEFICIARI. CARITAS PALMANOVA: SEMPRE PIÙ LE RICHIESTE

Sostegno al reddito a 38 mila



precisano i referenti del Forum, **Franco Bagnarol** e **Paolo Felice** –, con l'accompagnamento dei volontari e creando una rete di appoggio attorno ai beneficiari, si vuole far sì che la misura di sostegno al reddito rappresenti un'opportunità concreta di emersione dalla marginalità e di costruzione di futuro».

«Sulla misura di sostegno al reddito – ha indicato l'assessore regionale a Salute e Politiche sociali **Maria Sandra Telesca** – il Terzo settore potrà avere un ruolo rafforzato nell'accompagnare i territori». Una collaborazione, quella tra Forum e Regione, «utile e significativa» e che ora dovrà diventare una misura strutturale, il rilievo di **Debora Serracchiani**.

Nel corso del 2016 – riferiscono ancora Bagnarol e Felice – l'importo dedicato alla «Mia» ha raggiunto i 47 milioni, al netto di quanto previsto dalla «Sia», la misura nazionale di «sostegno all'inclusione attiva» (che riguarda le famiglie in condizioni economiche disagiate, con Isee uguale o inferiore a 3 mila euro, nelle quali siano presenti minorenni, figli disabili o donne in stato di gravidanza). Significativo, dunque, lo sforzo economico della Regione. «La misura ha rappresentato un'importante novità», sottolineano i referenti del Terzo settore, mettendo però anche in luce le difficoltà emerse sui territori, legate in particolare modo alla mancata o parziale attivazione dei cosiddetti «patti di inclusione», ovvero i patti tra il cittadino e il servizio sociale dei Comuni. In tal senso il Terzo settore può ora diventare uno strumento importante per l'attivazione di percorsi di inclusione sociale, occupabilità, inserimento lavorativo. L'accordo c'è, tutti d'accordo: non c'è, invece, altro tempo da perdere.

VALENTINA ZANELLA

MENTRE il Consiglio dei ministri a Roma approva definitivamente il decreto che introduce il reddito di inclusione a livello nazionale, in Friuli si traccia un primo bilancio della misura attivata già nell'ottobre 2015 e i volontari del terzo settore si preparano a scendere ora attivamente in campo per affiancare i beneficiari nella gestione dei contributi, così che gli aiuti non siano ridotti a misura assistenziale.

Nel 2016 stanziati dalla regione 47 milioni di euro per le misure di inclusione attiva.

La «Mia» regionale in due anni ha riguardato 14 mila 102 beneficiari aventi un Isee inferiore o uguale a 6 mila euro, per un totale di 38 mila 410 persone (calcolando anche i nuclei familiari coinvolti). Numeri di molto superiori alle attese e che hanno messo in affanno gli uffici regionali e le assistenti sociali. E numeri che provano come sul territorio la morsa della crisi sia tutt'altro che allentata. Lo conferma **Sandra Nobile**, responsabile del Centro di Ascolto della Caritas di Palmanova, dove una ventina

di volontari preparano ogni mese la «borsa della spesa» per ben 300 persone, oltre ad offrire un servizio di microcredito e di ascolto. «Le richieste sono sempre più pressanti e il target è cambiato – commenta Nobile –, non si tratta più solo di stranieri, il 50 per cento di chi si rivolge allo sportello è italiano: anziani con la pensione ridotta all'osso, famiglie, coppie separate che non riescono a far fronte alle spese, anche coppie giovani con figli...».

Venerdì 22 agosto il coordinamento del Forum del Terzo settore si è incontrato a Udine con la presidente della Regione, Debora Serracchiani, assieme agli assessori Loredana Panariti, Maria Sandra Telesca e Mariagrazia Santoro. Al tavolo si è deciso, tra l'altro, proprio il via libera ai coordinamenti di ambito per il sostegno al reddito con il coinvolgimento del volontariato. Una prima sperimentazione partirà già nei primi giorni di settembre nel Maniagheso. «In questo modo –

Lignano, successo per le attività dei giovani missionari in spiaggia



Quando il Vangelo chiama il cuore delle persone risponde. Anche in tempo di vacanza. Anche in riva al mare. È infatti decisamente positivo il bilancio dell'esperienza «Abbraccia l'infinito», vissuta per la prima volta sul litorale e nelle strade di Lignano dal 16 al 21 agosto scorsi grazie alla collaborazione tra la parrocchia, il gruppo Enjoy life e le «Sentinelle del mattino di Pasqua». Quasi 100 giovani tra gli ombrelloni, sul bagnasciuga e fuori dai bar, ad incontrare le persone, a parlare con loro della bellezza dell'abbraccio del Signore, ad invitare in chiesa per un momento di preghiera o ad accostarsi al sacramento del perdono, a cantare e ballare insieme. «Un'esperienza davvero grande», ha affermato entusiasta il parroco, don Angelo Fabris, intervistato dall'emittente diocesana Radio Spazio. «Attraverso il loro sorriso, questi giovani hanno saputo trasmettere una gioia che veniva dal cuore». «Ci hanno fatto sperimentare il bello di una Chiesa giovane e allegra», ha aggiunto il vicario parrocchiale don Carlos Botero. La missione si è conclusa con la Messa presieduta dall'Arcivescovo mons. Andrea Bruno Mazzocato che ha ricordato come proporre l'incontro con Dio sia qualcosa in cui dobbiamo impegnarci tutti, per dare la possibilità a chi non crede di incontrare il Signore e di trovare in lui la forza per affrontare le sfide della vita. «L'Arcivescovo ci ha spronati a continuare», conclude don Angelo. «Un'esperienza, questa, che senz'altro riproveremo».

AQUILEIA

290 studiosi per far riaffiorare le Grandi terme

RIPRENDE AD AQUILEIA la campagna di scavo archeologico didattico condotta dal dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale dell'Università di Udine sul sito delle Grandi Terme costantiniane che, con i loro 25 mila metri quadrati di estensione, sono uno dei più vasti impianti termali pubblici dell'Italia settentrionale romana. Questo secondo periodo di attività 2017 vedrà, a settembre, la realizzazione di un importante intervento di restauro – reso possibile dal sostegno finanziario della Fondazione Aquileia e concordato con la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli-Venezia Giulia – che rappresenta la prima tappa delle attività di conservazione e valorizzazione che progressivamente restituiranno sul terreno la pianta delle Grandi Terme e la disposizione dei loro vasti saloni.

«L'intervento – spiega la direttrice dello scavo, Marina Rubinich – restituirà la forma della trincea dove correva il muro

di separazione tra i saloni del frigidarium e del caldarium e sarà ripristinato il contenimento dei pavimenti a mosaico a motivi geometrici in pietra e cotto, appartenenti all'ultima fase della vita delle terme tra la fine del IV e il V secolo d.C., operazione indispensabile per evitarne il degrado».

Compresa la prima trincea, terminata il 4 agosto, la parte didattica della campagna di scavo 2017 durerà complessivamente 5 settimane, a cui si aggiungeranno vari interventi di restauro e di sistemazione dell'area. Vi partecipano 25 studenti tirocinanti, tutti del corso di laurea in Beni culturali, curriculum archeologico, dell'Università di Udine e 2 allieve della Scuola di specializzazione interatteneo in Beni archeologici, per un totale di oltre 290 presenze in tutto il periodo.

Con il presidente della Fondazione Aquileia, Antonio Zannardi Landi, e con il suo direttore, Cristiano Tiussi, l'Università di Udine, in stretta collaborazione con la Soprintendenza,



sta procedendo a elaborare un progetto scientifico di valorizzazione progressiva del sito che si condurrà in parallelo alle indispensabili indagini di scavo, per restituire finalmente al pubblico un edificio grandioso e importante come le Grandi Terme costantiniane. «Si tratta di un'impresa molto difficile – spiega Marina Rubinich –, perché la storia del sito ha trasfor-

mato il complesso termale romano annullandone completamente la terza dimensione, che raggiungeva almeno i 20 metri di altezza, e nascondendone i resti sotto un paesaggio agrario di grande bellezza, che è anch'esso parte della storia del Friuli. Ma le Grandi Terme meritano questa fatica, anche perché rappresentano una sintesi della storia di tutta Aquileia».